



**DETERMINAZIONE N. 210/2022**

**OGGETTO: Approvazione e sottoscrizione dello schema di Convenzione Quadro tra l'Agenzia per l'Italia Digitale e l'Università Politecnica delle Marche per sviluppare iniziative di studio e analisi degli appalti pre-commerciali e innovativi a livello locale e nazionale.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTI** gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Suppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia digitale (nel seguito anche Agenzia o AgID);

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

**VISTO** il decreto 20 aprile 2021 del Ministro per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 aprile 2021 n.996, con il quale è confermato l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia digitale all'ing. Francesco Paorici, conferito con D.P.C.M. del 16 gennaio 2020, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9 maggio 2017, recante l'approvazione del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia per l'Italia digitale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 luglio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19 settembre 2017, con il quale sono state approvate le modifiche al citato Regolamento di organizzazione dell'Agenzia disposte con determinazione AgID n. 210/2017 in data 13 luglio 2017;

**VISTO** il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica" a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016);

**VISTO** il Bilancio di previsione 2021 e triennio 2021-2023, adottato con Determinazione n. 458 del 30 giugno 2021, corredato del parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, espresso nella relazione del 21 giugno 2021 (prot. n. 12769 del 24 giugno 2021), approvato con Decreto della “Presidenza del Consiglio dei Ministri” a firma del Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale del 29 dicembre 2021;

**VISTO** il Bilancio di previsione 2022 e triennio 2022-2024, adottato con Determinazione n. 119 del 28 aprile 2022 trasmesso, con i relativi allegati, all’Amministrazione vigilante e al Ministero dell’Economia e delle Finanze per l’approvazione di competenza;

**VISTO** il decreto del Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale del 24 febbraio 2022, registrato dalla Corte dei conti al n. 797/2022, con cui è approvato il Piano Triennale per l’informatica nella Pubblica amministrazione 2021-2023 evoluzione dei Piani triennali precedenti;

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, recante “Codice dell’amministrazione digitale” e s.m.i.;

**VISTO**, in particolare, l’art. 14-bis del d.lgs. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” introdotto dall’art. 13 del d.lgs. 179/2016 che conferma il ruolo dell’Agenzia per l’Italia Digitale nella realizzazione degli obiettivi dell’Agenda Digitale Italiana, in coerenza con gli indirizzi dettati dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato e con l’Agenda Digitale europea;

**VISTO** il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”, convertito con modificazioni in legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche e integrazioni, e in particolare l’art. 47 Agenda digitale italiana;

**CONSIDERATO** che l’Agenzia per l’Italia Digitale è preposta alla realizzazione degli obiettivi dell’Agenda digitale italiana e che, tra l’altro, esercita le sue funzioni nei confronti delle pubbliche amministrazioni allo scopo di promuovere la diffusione delle tecnologie digitali nel Paese e di razionalizzare la spesa pubblica;

**CONSIDERATO** che l’Agenzia istituzionalmente ha il compito di diffondere l’utilizzo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, di promuovere l’interoperabilità tra i sistemi delle Pubbliche Amministrazioni al fine di assicurare l’interazione e lo scambio di informazioni tra le stesse e con i cittadini e le imprese, in sicurezza e senza necessità di specifiche integrazioni, di definire standard tecnologici per attuare la trasformazione digitale della Pubblica amministrazione in materia di *e-procurement*;

**VISTO** l’art. 19, comma 5, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, il quale attribuisce ad AgID un ruolo peculiare e compiti specifici nella realizzazione di progetti che riguardano attività di ricerca finalizzata allo sviluppo di un servizio o di un prodotto innovativo in grado di soddisfare una domanda espressa da pubbliche amministrazioni mediante appalti pre-commerciali e che prevede che i singoli appalti siano aggiudicati da AgID quale centrale di committenza della regione o della diversa amministrazione pubblica competente alla relativa gestione;

**TENUTO CONTO** che l’Agenzia per l’Italia Digitale ha realizzato nell’ambito del progetto “Italia Login - la casa del cittadino” - finanziato a valere sulle risorse del sopra richiamato PON “Governance e capacità istituzionale 2014-2020 la piattaforma per gli appalti innovativi (appaltinnovativi.gov.it), prevista dal Piano Triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021, per favorire l’emersione dei fabbisogni di innovazione, coinvolgere il mercato secondo modelli di Open Innovation, promuovere gli appalti di innovazione e pre-commerciali;

**VISTO** il Protocollo d'intesa per l'attuazione di una politica di innovazione basata sulla domanda pubblica, sottoscritto il 16 aprile 2020 dal Ministro dello Sviluppo Economico (MISE), dal Ministro dell'Università e della Ricerca (MUR) e dal Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione (MID) che, tra l'altro, individua nell'Agenzia per l'Italia Digitale il soggetto cui sono affidati compiti di promozione e attuazione degli appalti di innovazione, nonché di attuazione del programma "*Smarter Italy*";

**CONSIDERATO** che l'Agenzia promuove azioni di "*innovation procurement broker*" nei confronti del sistema pubblico e attraverso la piattaforma [appaltinnovativi.gov.it](http://appaltinnovativi.gov.it), che supporta le azioni di *Open Innovation* e *Innovation Procurement*, svolge le funzioni tipiche di un *innovation procurement broker* pubblico verso le amministrazioni che intraprendono progetti e acquisti di innovazione in coerenza con il Piano Triennale;

**CONSIDERATO** che la suddetta piattaforma per gli appalti innovativi ha consentito ad AgID di realizzare una prima attività di monitoraggio degli appalti di innovazione svolti a partire dal 2013, con l'obiettivo di comprendere le potenzialità degli appalti innovativi;

**CONSIDERATO** che già il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021, con la linea d'azione 76, si poneva come obiettivo la promozione e il monitoraggio degli appalti di innovazione, oltre a prevedere l'attivazione di uno strumento di monitoraggio della spesa nel settore;

**CONSIDERATO** che anche il Dipartimento di Ingegneria dell'informazione dell'Università Politecnica delle Marche (di seguito anche UNIVPM) - Area Innovazione, svolge presso il Centro di ricerca per l'innovazione e l'imprenditorialità (CII) attività di ricerca sulla comprensione dei determinanti dell'innovazione e di come i fattori regionali possono avere un impatto sulle attività di innovazione delle imprese;

**TENUTO CONTO** che, a partire dal 2019, AgID e Università Politecnica delle Marche hanno collaborato sul tema della domanda pubblica di innovazione e l'Università ha avviato una attività di ricerca sullo stato di attuazione degli appalti pre-commerciali in Italia attraverso interviste a funzionari pubblici che sono stati responsabili di procedimenti per appalti di innovazione, negli enti locali, nelle regioni e nelle amministrazioni centrali, ovvero svolgendo una ricognizione della programmazione 2021-2027 delle amministrazioni centrali e regionali, con l'obiettivo di individuare azioni e finanziamenti destinati alla valorizzazione della domanda pubblica di innovazione;

**PRESO ATTO** che l'UNIVPM costituisce un soggetto competente, interessato a sviluppare forme di collaborazione per sostenere iniziative di studio e analisi degli appalti pre-commerciali e innovativi a livello locale e nazionale, per la realizzazione delle azioni e gli obiettivi definiti dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione;

**VISTO** l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il quale stabilisce che "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

**VISTO**, in particolare, il comma 2 bis del suddetto art. 15 della legge n. 241/1990 ai sensi del quale gli Accordi di cui al comma 1 dello stesso articolo sono sottoscritti con firma digitale, pena la nullità degli stessi;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali;

**ESAMINATA** la nota del servizio “Procurement innovativo” di AgID del 27 giugno 2022 con cui si propone di instaurare un rapporto di collaborazione con l’Università Politecnica delle Marche attraverso la sottoscrizione di una Convenzione Quadro (nel seguito anche Convenzione) ai sensi dell’articolo 15 della legge n. 241/1990;

**TENUTO CONTO** che la suddetta nota individua le finalità e l’oggetto della Convenzione, gli impegni delle Parti e la messa a disposizione di risorse professionali, competenze e conoscenze di carattere progettuale, organizzativo e operativo e la consolidata esperienza dei propri operatori e collaboratori;

**TENUTO CONTO** che la Convenzione non prevede oneri di una Parte a carico dell’altra, avrà una durata di 60 mesi a decorrere dalla data di perfezionamento della stessa e sarà rinnovabile mediante scambio di lettere tra le Parti;

**ESAMINATO** lo schema della Convenzione Quadro in oggetto;

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto

#### **DETERMINA**

1. Di approvare, per i motivi sopra esposti che interamente si richiamano, lo schema di Convenzione Quadro per sviluppare iniziative di studio e analisi degli appalti pre-commerciali e innovativi a livello locale e nazionale tra l’Agenzia per l’Italia Digitale e l’Università Politecnica delle Marche, - allegato alla presente.
2. Di sottoscrivere la suddetta Convenzione della durata di 60 mesi a decorrere dalla data di perfezionamento della stessa e rinnovabile mediante scambio di lettere tra le Parti.
3. Di nominare l’Ing. Mauro Draoli, referente AgID per la gestione delle attività oggetto della Convenzione.
4. Di dare mandato al referente del Servizio Procurement innovativo per la pubblicazione sul sito web istituzionale dell’AgID, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, ai fini del rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente in materia.

**Ing. Francesco Paorici**